

Indennità in busta paga: ecco 10 voci che molti lavoratori non sanno di poter ricevere

10 indennità che possono comparire in busta paga: quando spettano, come riconoscerle e come controllare se ti vengono pagate. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 19 marzo 2026)



Molti lavoratori controllano la busta paga concentrandosi soprattutto sullo stipendio base. In realtà, accanto alla retribuzione principale possono comparire diverse **indennità aggiuntive**, previste dai contratti collettivi o legate a particolari condizioni di lavoro.

Si tratta di compensi pensati per remunerare situazioni specifiche, come il lavoro notturno, la reperibilità, il maneggio di denaro o lo svolgimento dell'attività in condizioni di rischio o disagio. Non sempre queste voci sono presenti in tutte le buste paga: molto dipende dal **contratto collettivo applicato, dalle mansioni svolte e dall'organizzazione del lavoro**. Vediamo quindi 10 indennità che possono comparire in busta paga e a chi spettano.

In breve

Cos'è l'indennità in busta paga

L'indennità in busta paga è una voce aggiuntiva della retribuzione riconosciuta al lavoratore per particolari condizioni di lavoro, mansioni, responsabilità o modalità di svolgimento dell'attività. Può essere prevista dalla legge, dal contratto collettivo o da accordi aziendali e serve a compensare situazioni specifiche che danno diritto a un importo ulteriore rispetto allo stipendio base.

Le indennità in busta paga possono riguardare, ad esempio:

- lavoro su turni o lavoro notturno
- maneggio di denaro o attività di cassa
- condizioni di rischio o di disagio
- reperibilità fuori dall'orario ordinario
- trasferte e spostamenti per lavoro

Indice:

- [Cos'è l'indennità in busta paga](#)
- [1. Indennità di cassa o maneggio denaro](#)
- [2. Indennità di rischio](#)
- [3. Indennità di turno](#)
- [4. Indennità di trasferta](#)
- [5. Indennità di reperibilità](#)
- [6. Indennità sostitutiva di mensa o buono pasto](#)
- [7. Indennità di disagio](#)
- [8. Indennità di funzione o responsabilità](#)
- [9. Indennità di lavoro notturno](#)
- [10. Indennità di trasporto](#)
- [Tabella riepilogativa delle principali indennità in busta paga](#)
- [Come verificare se un'indennità è pagata correttamente in busta paga](#)
- [Non tutte le indennità spettano a tutti i lavoratori](#)
- [FAQ utili sulle indennità in busta paga](#)
- [Come controllare se un'indennità è presente nella busta paga?](#)
- [Le indennità in busta paga sono pagate al lordo o al netto?](#)
- [Come vengono tassate le indennità in busta paga?](#)
- [Cosa fare se un'indennità prevista dal contratto non viene pagata?](#)
- [Qual è la differenza tra indennità e rimborso spese?](#)

1. Indennità di cassa o maneggio denaro

L'indennità di cassa spetta ai lavoratori che **gestiscono direttamente denaro contante**, come cassieri, addetti alle vendite o personale di sportello.

Questa voce retributiva serve a compensare il **rischio di errori o ammanchi di cassa**. È prevista da molti contratti collettivi, tra cui il CCNL Commercio, che stabilisce un importo mensile per i lavoratori che svolgono queste mansioni.

2. Indennità di rischio

L'indennità di rischio viene riconosciuta ai lavoratori che svolgono **attività particolarmente pericolose o esposte a rischi per la salute e la sicurezza.**

È frequente in settori come:

- edilizia
- industria
- lavorazioni con sostanze chimiche
- ambienti di lavoro con macchinari o condizioni pericolose.

Lo scopo è compensare le condizioni di lavoro più gravose rispetto alla normale attività lavorativa.

3. Indennità di turno

Questa indennità riguarda i lavoratori che svolgono la propria attività con **orari organizzati su turni**, ad esempio mattina, pomeriggio e notte.

È molto diffusa nei settori dove il lavoro deve proseguire senza interruzioni, come:

- industria
- sanità
- trasporti
- servizi di vigilanza.

Serve a compensare il **disagio legato alla rotazione degli orari di lavoro.**

4. Indennità di trasferta

L'indennità di trasferta spetta ai lavoratori che **svolgono temporaneamente la propria attività fuori dalla sede abituale di lavoro.**

Questa indennità può coprire:

- spese di vitto
- spese di alloggio
- costi di viaggio
- disagio dello spostamento.

In alcuni casi viene riconosciuta con un importo giornaliero, mentre in altri casi si tratta di rimborsi delle spese sostenute.

5. Indennità di reperibilità

Spetta ai lavoratori che devono **restare disponibili fuori dall'orario di lavoro** per eventuali interventi urgenti.

È molto comune in settori come:

- manutenzione tecnica
- informatica

- sanità
- servizi pubblici.

Il lavoratore riceve un compenso anche se non viene chiamato a intervenire, proprio perché deve restare disponibile.

6. Indennità sostitutiva di mensa o buono pasto

Molte aziende garantiscono ai dipendenti la possibilità di usufruire di un pasto durante la giornata lavorativa.

Questo beneficio può essere riconosciuto attraverso:

- mensa aziendale
- buoni pasto
- indennità sostitutiva in busta paga.

Quando non è presente una mensa aziendale, il datore di lavoro può riconoscere un **importo aggiuntivo o ticket restaurant**.

7. Indennità di disagio

L'indennità di disagio viene riconosciuta quando il lavoro si svolge **in condizioni particolarmente gravose o scomode**.

Ad esempio:

- lavoro all'aperto in condizioni climatiche difficili
- ambienti rumorosi
- attività fisicamente impegnative
- lavori svolti in orari particolari.

Questa indennità è spesso prevista dai contratti collettivi di settore.

8. Indennità di funzione o responsabilità

Viene riconosciuta ai lavoratori che assumono **responsabilità aggiuntive rispetto alla propria qualifica contrattuale**.

È tipica per figure come:

- capoturno
- responsabile di reparto
- coordinatore di squadra.

Non si tratta di un cambio di inquadramento, ma di un compenso aggiuntivo per le responsabilità svolte.

9. Indennità di lavoro notturno

Il lavoro svolto durante la notte prevede generalmente **una maggiorazione della retribuzione**.

Di solito si considera lavoro notturno quello svolto tra **le 22 e le 6**, anche se gli orari possono variare a seconda del contratto collettivo.

Questa indennità serve a compensare il maggiore disagio legato al lavoro in orari notturni.

10. Indennità di trasporto

Alcune aziende riconoscono ai dipendenti un contributo per **coprire le spese di spostamento tra casa e lavoro**.

Questa indennità può essere erogata sotto forma di:

- rimborso dell'abbonamento ai mezzi pubblici
- contributo mensile fisso
- benefit aziendale o welfare.

Non è obbligatoria per legge, ma può essere prevista da accordi aziendali o contratti collettivi.

Leggi anche: [Come leggere la busta paga: la nostra guida aggiornata](#)

Tabella riepilogativa delle principali indennità in busta paga

Indennità	A chi spetta
Indennità di cassa	Lavoratori che maneggiano denaro
Indennità di rischio	Attività pericolose o esposte a rischi
Indennità di turno	Lavoro organizzato su turni
Indennità di trasferta	Lavoro temporaneo fuori sede
Indennità di reperibilità	Disponibilità fuori orario
Indennità mensa o buoni pasto	Pausa pranzo durante il lavoro
Indennità di disagio	Lavori gravosi o in condizioni scomode
Indennità di funzione	Responsabilità aggiuntive
Indennità lavoro notturno	Attività svolta di notte
Indennità di trasporto	Spese di spostamento casa-lavoro

Come verificare se un'indennità è pagata correttamente in busta paga

Per capire se un'indennità viene riconosciuta correttamente, è utile controllare con attenzione alcune informazioni presenti nella busta paga e confrontarle con il proprio contratto di lavoro.

Bastano pochi passaggi per verificare se le voci retributive sono state applicate nel modo giusto.

Ecco cosa fare:

1. **Controllare la sezione delle competenze** della busta paga, dove sono indicate le indennità riconosciute nel mese.
2. **Verificare il contratto collettivo applicato (CCNL)** indicato in busta paga.
3. **Confrontare le mansioni svolte** con le indennità previste dal contratto.
4. **Controllare l'importo dell'indennità** per capire se è stato calcolato correttamente.
5. **Chiedere chiarimenti all'azienda o all'ufficio paghe** se una indennità prevista non compare o sembra errata.

Leggi anche: [Busta paga, svolta UE: dal 2026 stipendi visibili per tutti. Cosa cambia davvero per i lavoratori](#)

Non tutte le indennità spettano a tutti i lavoratori

È importante ricordare che **non tutte queste indennità sono previste automaticamente per ogni lavoratore**. La loro presenza in busta paga dipende da diversi fattori, tra cui:

- **il contratto collettivo applicato**
- **le mansioni svolte**
- **eventuali accordi aziendali**
- **l'organizzazione dell'orario di lavoro.**

Per capire se una determinata indennità spetta, è sempre utile verificare **il proprio CCNL e la busta paga** oppure chiedere chiarimenti al datore di lavoro o al consulente del lavoro.

FAQ utili sulle indennità in busta paga

Come controllare se un'indennità è presente nella busta paga?

Per verificare la presenza di un'indennità è necessario controllare la **parte centrale della busta paga**, dove sono elencate tutte le voci della retribuzione.

Le indennità possono comparire con diciture come:

- **indennità di turno**
- **indennità di cassa**
- **indennità di reperibilità**
- **indennità di trasferta**
- **indennità di rischio.**

Accanto alla voce è indicato l'importo riconosciuto nel mese. In molti casi è presente anche **il codice voce utilizzato dal software paghe** dell'azienda.

Le indennità in busta paga sono pagate al lordo o al netto?

Di norma le indennità sono indicate **al lordo**, proprio come lo stipendio base.

Questo significa che l'importo visibile in busta paga:

- **è soggetto a contributi previdenziali**

- è soggetto a **tassazione IRPEF**

Solo dopo queste trattenute si arriva all'importo netto che il lavoratore riceve effettivamente.

Come vengono tassate le indennità in busta paga?

La maggior parte delle indennità viene tassata con la **normale tassazione IRPEF**, come la retribuzione ordinaria.

Esistono però alcune eccezioni:

- alcune indennità di trasferta possono essere **parzialmente esenti da imposte**
- alcune somme possono essere soggette a **tassazione separata**
- alcune indennità possono beneficiare di **regimi fiscali agevolati** previsti dalla legge.

Il trattamento fiscale dipende sempre dal **tipo di indennità e dalle modalità di erogazione**.

Cosa fare se un'indennità prevista dal contratto non viene pagata?

Se il contratto collettivo prevede una determinata indennità ma questa **non compare in busta paga**, il lavoratore può:

1. verificare il **CCNL applicato** nel proprio rapporto di lavoro
2. controllare le **mansioni effettivamente svolte**
3. chiedere chiarimenti al datore di lavoro o all'ufficio paghe
4. rivolgersi a un **consulente del lavoro o a un sindacato**.

In caso di errore, l'indennità può essere riconosciuta anche **con arretrati nelle buste paga successive**.

Qual è la differenza tra indennità e rimborso spese?

Le indennità sono **compensi aggiuntivi alla retribuzione**, riconosciuti per particolari condizioni di lavoro.

Il rimborso spese, invece, serve semplicemente a **restituire al lavoratore una spesa sostenuta per conto dell'azienda**, come:

- viaggio
- vitto
- alloggio.

Questa distinzione è importante perché **le indennità sono generalmente tassate**, mentre i rimborsi spese documentati possono essere **esenti da imposte**.